

C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA - RHO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

SETTIMANA DELLA QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

10/2024

L'uomo dei dolori che ben conosce il patire

Venerdì' scorso, 1° marzo, il nostro Arcivescovo Mario ha presieduto a Saronno la Via Crucis per tutta la Zona Pastorale di Rho. Ecco il testo della sua meditazione, che potrebbe aiutarci a vivere bene la seconda parte del tempo forte di Quaresima.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima (Is Gesù ha sperimentato il tradimento di Giuda e il 53,3).

Cominciò a sentire paura e angoscia

L'angoscia che paralizza. Nell'angoscia la mente resta sconvolta e non riesce a concentrarsi, ritorna ossessivamente su quello che prevede, terribile, spaventoso, insostenibile. Le cose semplici sono pesanti come montagne. La realtà perde colore, tutto appare oscuro, opprimente. Anche le cose piacevoli diventano amare e le cose normali risultano disgustose.

L'angoscia irrompe prima di un ricovero in ospedale, prima di un intervento chirurgico, prima di una scelta decisiva, Fa male. Le spinge si ficcano nella pelle e pungono con ma anche in momenti che dovrebbero essere di esultanza, come mettere al mondo un bambino.

L'angoscia si vive spesso in solitudine: gli altri non capiscono, le loro parole sono maldestre, il loro incoraggiamento che vuole minimizzare, che cerca di distrarre dall'ossessione invece che consolare, ferisce ancora di più.

L'angoscia irrompe inaspettata: anche chi sembra forte si rivela vulnerabile, anche chi avrebbe tante risorse per superare la paralisi sperimenta l'impotenza.

Gesù ha visitato e provato la paura e l'angoscia, esperto nel soffrire. La testimonianza dei vangeli rivela che Gesù conosce che cosa proviamo quando siamo angosciati, condivide le esperienze delle persone che piangono gridano. Con la sua vicinanza insegna a trasformare il grido in preghiera: non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu, Padre!

Il Padre non vuole certo l'angoscia e la passione dolorosa che sarà inflitta al suo Figlio unigenito, il prediletto. Il Padre vuole la salvezza di tutti. Gesù intuisce che per essere fedele alla sua missione di amare tutti, di liberare tutti dalla schiavitù subirà il supplizio e perciò prega: voglio fare la tua volontà, voglio dare la mia vita per tutti, anche a costo di subire dagli uomini il più ingiusto castigo. Perciò eccomi! Voglio compiere la tua volontà, a qualsiasi costo! A costo della vita!

Non conosco quest'uomo di cui parlate!

Le persone più care che sono una delusione. Quelli che sono amici quando tutto va bene e che diventano estranei

quando avresti bisogno di una mano. Quelli di casa, quelli da cui ti aspetti comprensione, solidarietà, vicinanza quando vengono in momenti difficili. La moglie, il marito, i figli, quelli ai quali ha dedicato tutta la vita: diventano enigmi incomprensibili, si allontanano con risentimento, ti vedono solo per chiedere o per litigare. Che delusione!

rinnegamento di Pietro. I discepoli si sono comportati in modo deludente: tutti lo hanno abbandonato. Nella desolazione del rinnegamento Gesù ha seminato un principio di conversione. Nulla mai è irrimediabile, se la tristezza diventa invito alle lacrime di pentimento. Pietro, che ha rinnegato, piange e professerà il suo amore, così fragile eppure così determinato: Signore, tu sai tutto, tu sai che ti voglio bene.

Una corona di spine ... e gli percuotevano il capo con una canna.

crudeltà. Fa male. I flagelli percuotono la carne e la strappano a brandelli. Fa male. I colpi in testa del bastone fanno gridare e sanguinare.

Il dolore fisico, quello che viene dalla malattia, scava nella carne e fiacca anche l'anima, fa piangere e gridare. È incomunicabile. Gli altri non possono capire. La crudeltà dei torturatori è una perversione incomprensibile. Ma senza arrivare a tanto non si riesce a dire quanto faccia male quello che fa male. Prima o poi passiamo tutti attraverso il dolore fisico e la malattia e mendichiamo un po' di sollievo: "dottore, mi dia qualche cosa!". Quando il dolore fisico è forte non si riesce a pensare nulla, non si riesce a pregare per niente.

Anche nel dolore acuto, straziante del corpo ferito Gesù è vicino, esperto del patire. Nell'ingiusto soffrire Gesù non ha parole, non ha presenze amiche, non ha sollievo. Che cosa avrà pensato in quelle ore in cui i soldati l'hanno così duramente maltrattato? Gesù ha certo pregato: Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno. Gesù forse a ogni colpo ripeteva: io ti amo lo stesso! Anche se tu mi deridi, io ti amo! Anche se tu mi bastoni, io ti amo. Anche se tu mi sputi addosso, io ti amo. Anche se tu mi odi senza ragione, io ti amo. Anche se tu sfoghi la tua rabbia e poi stasera ti ubriachi per soffocare il senso di colpa e non ha stima di te stesso, io continuo ad amarti, io continuo ad avere stima di te e a soffrire il male che tu mi fai perché tu possa spremere da te il bene che nascondi, l'immagine del Padre che è in te. Io ti amo.

4. Dando un forte grido spirò.

morto!

Anche in quell'abisso senza ritorno si è immerso il Figlio di Dio con il forte grido che scuote il cielo e la terra. Gesù Il Signore vi benedica grida: è insopportabile la morte per Colui che è la vita.

Gesù grida: dov'è o morte la tua vittoria? Gesù grida: entro Il male ultimo, il male irreparabile, l'ultimo invincibile nel tuo abisso per vincerti, morte, nemica di ogni cosa nemico. Morire. L'abisso inesplorato e terribile. L'enigma buona! Gesù grida: si annuncia la vittoria, la vita nuova. incomprensibile. L'esperienza che nessuno può raccontare: Proprio perché Gesù è morto, anche la nostra morte non è lo la morte. Lo strazio che porta via una persona cara: quello sprofondare nel nulla, ma nel seguire il Signore, che tutti possiamo raccontare: l'irreparabile. Ormai è nell'entrare nella gloria di Dio, la vita felice, per sempre! Dov'è o morte la tua vittoria?

don Diego



Parrocchia di S. Pietro - LASAGNE DI PASQUA

Sarà possibile ritirare le lasagne in Parrocchia S. Pietro (sotto la casa parrocchiale): venerdì 22 dalle ore 17:00 alle ore 18:30, sabato23 dalle ore 16:30 alle ore 19:30 e domenica 24 dopo le Ss. Messe festive

Prenotazioni entro martedì 19 marzo

- sul foglio in fondo alla chiesa
- in segreteria parrocchiale tel. 029301767 (lun, mar, ven dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 18.00; mer dalle 9.30 alle 11.30, gio dalle 16.00 alle 18.00)
- con e-mail a Stefania all'indirizzo steda991@gmail.com Indicare: nome, cognome, telefono e n° di teglie da 2, 4 e 6 porzioni che si desidera acquistare



ASSEMBLEA della COMUNITA' PASTORALE

DOMENICA 17 MARZO dalle ore 15.30 alle 17.30 presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Terrazzano si terrà l'ASSEMBLEA della COMUNITA' PASTORALE aperta a tutti! Durante l'Assemblea saranno comunicati e condivisi i risultati del Questionario sui nostri tre

Oratori. Lo stile, come più volte ribadito, sarà quello del «camminare insieme». Il gruppo di lavoro, che in questi mesi ha lavorato anche in vista di tale momento, stimolerà la riflessione e il confronto tra i presenti. l'invito, è esteso a tutti con il grande desiderio di vivere

> un momento di comunione responsabile e feconda per la nostra Comunità Pastorale e per il servizio ai ragazzi e alle ragazze dei nostri oratori.

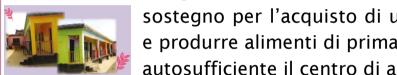
I bambini avranno in parallelo la possibilità di vivere al bar dell'oratorio di Terrazzano un pomeriggio ludico e laboratoriale con il tema della "Festa del papà".

Progetto Missionario **quaresimale 2024** a sostegno del centro accoglienza per bambini di **Padre Paul** in Nigeria

La nostra Comunità pastorale sostiene dal 2019 il centro di accoglienza di

padre Paul Nigeria.

A causa della grave situazione socio-politica in cui si trova attualmente la Nigeria, c'è un'ulteriore urgenza. Padre Paul chiede alla nostra Comunità Pastorale il



professionale dei tre oratori.

sostegno per l'acquisto di un terreno agricolo, per poter coltivare e produrre alimenti di prima necessità per rendere almeno in parte autosufficiente il centro di accoglienza.

Per le offerte utilizzare le apposite buste che trovate nelle chiese parrocchiali



IN TEMPO DI GUERRA COSTRUISCI LA PACE PERCHE' "FORTE COME LA MORTE É L'AMORE"

(Ct 8,6)

Storie di persone che nelle tenebre hanno creduto all'amore

Giovedì 14 marzo

"Più forte della violenza è l'amore" - Spettacolo teatrale Vivere per-dono Olga, Lucia, Bernadetta. Storia, parole e morte di tre missionarie uccise in Burundi Chiesa di San Paolo



Per tutti i venerdì di Quaresima, per i ragazzi delle scuole elementari, preghiera alle ore 8.10 davanti alla scuola prima dell'ingresso in aula.

PER TUTTE LE CLASSI DI CATECHISMO VIA CRUCIS alle ore 17.00

Venerdì 15 marzo a S. Croce - Mazzo Venerdì 22 marzo a S. Maurizio - Terrazzano

PERCORSI DI CATECHESI. PER PREADOLESCENTI ADOLESCENTI. DICIOTTENNI E GIOVANI



- Giovedì 14 marzo alle ore 18.15: incontro per i preadolescenti di 1° media presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova.
- Venerdì 15 marzo alle ore 21.15: incontro incontro per gli adolescenti presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova.
- Sabato 09 marzo alle ore 10.00: incontro per i preadolescenti di 2° e 3° media presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Mazzo.
- Venerdì 16 e sabato 17 marzo: pellegrinaggio cittadino a Pavia per i 18/19enni.
 - Sono aperti i colloqui in vista delle iscrizioni all'Oratorio Estivo per tutti gli/le adolescenti dalla 1° alla 5° superiore che volessero ricoprire il ruolo di animatori e animatrici durante la prossima estate. Le iscrizioni si chiuderanno tra fine marzo e inizio aprile. Per tutti coloro che volessero vivere l'esperienza a Terrazzano chiediamo di contattare l'Ausiliara Diocesana Sonia; per San Pietro don Ugo e per l'oratorio di Mazzo Samuele, l'educatore



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ SETTIMANA DELLA QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA



LUNEDI' 11	Matteo 7,1-5	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio
Feria	La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione	18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
MARTEDI' 12	Matteo 7,6-12	08:30 S. Messa in S. Croce
Feria	I tuoi precetti, Signore, mi danno intelligenza	18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
MERCOLEDI' 13	Matteo 7,13-20	08:30 S. Messa in S. Croce
Feria	La tua parola, Signore, è lampada ai miei passi	09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
GIOVEDI' 14	Matteo 7,21-29	08:30 S. Messa in S. Croce
Feria	Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia	18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
VENERDI' 15 Feria aliturgica	Letture dei vespri Deuteronomio 27,1a.2a;28,1-11a 2 Re 4,8-38a Esodo 33,11-23 1Samuele 7,3-9	08:30 Via Crucis 09:00 Via Crucis 18:00 Via Crucis 18:30 Via Crucis
SABATO 16	Matteo 19,13-15	08:30 S. Messa in S. Croce
Feria	Effondi il tuo spirito, Signore, sopra il tuo popolo	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 17	Giovanni 11,1-53	08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:00 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro
V di Quaresima di Lazzaro	Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia	10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice10:30 S. Messa in S. Pietro11:00 S. Messa in S. Maurizio18:00 S. Messa in S. Croce

Alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Credo» I video verranno trasmessi alle 20.32 di ogni sera su <u>www.chiesadimilano.it</u> e su <u>voutube.com/</u> <u>chiesadimilano</u> (dove resteranno naturalmente disponibili anche successivamente), su Telenova (canale 18 del digitale), su Radio Marconi e i *social* diocesani.



CONFESSIONI: mezz'ora prima della celebrazione delle SS. Messe feriali e festive, in tutte le chiese della nostra Comunità Pastorale, un sacerdote sarà sempre presente in chiesa per chi desidera accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.